

UNIONCAMERE VENETO SERVIZI SCARL in liquidazione

Capitale Sociale euro 100.000 interamente versato
Sede legale in Venezia-Marghera via delle Industrie 19/D
n.ro di iscrizione al Registro Imprese di Venezia e c.f.: 03489160279

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015
NOTA INTEGRATIVA
(Bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis C.C.)

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, di cui la presente Nota Integrativa redatta a sensi dell'art. 2427 del C.C. costituisce parte integrante, è stato redatto secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del C.C. e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente per cui il bilancio di tale esercizio risulta riclassificato ai fini della comparabilità.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal C.C. nella versione successiva alle modifiche apportate dal D.Lgs 17 gennaio 2003 n. 6.

L'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e di conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Nella presente Nota Integrativa sono fornite le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. e, pertanto, non viene predisposta la Relazione sulla Gestione a sensi dell'art. 2435-bis, ultimo comma, del C.C..

Sia il bilancio di esercizio che la presente Nota Integrativa sono redatti in unità di euro.

Liquidazione

In data 25 novembre 2015 è stata iscritta al Registro Imprese di Venezia la delibera di assemblea straordinaria del 17 novembre 2015 con la quale è stata deliberata la messa in liquidazione della società e la nomina del liquidatore tenuto conto delle sempre più stringenti discipline in tema di società partecipate da enti pubblici.

Forma, contenuto e valutazioni.

Come indicato al paragrafo 5.2.1 dell'OIC 5 anche se durante la liquidazione non vi è più un complesso produttivo funzionante che produce reddito, vengono utilizzati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 cod.civ. sia perché così previsto dall'art. 2490 cod. civ. sia perché essi consentono di apprezzare la dinamica dei componenti patrimoniali e reddituali e le modifiche subite dalla composizione del patrimonio netto rispetto al momento di inizio della procedura di liquidazione ed al bilancio ordinario del precedente esercizio.

Le rettifiche per il passaggio dai criteri di funzionamento ai criteri di liquidazione sono state espone nel conto "Rettifiche di liquidazione" che costituisce posta del patrimonio netto.

Il conto delle rettifiche viene riportato più avanti nella presente nota integrativa al pari del bilancio iniziale di liquidazione e della suddivisione del conto economico nelle due parti corrispondenti al primo periodo di gestione degli amministratori che va dall'inizio del periodo di imposta sino alla pubblicazione della nomina del liquidatore e quello del periodo successivo sino al 31 dicembre 2015.

In particolare:

- immobilizzazioni materiali.

le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati, sistematicamente

ammortizzate in base alle aliquote previste dalla vigente normativa fiscale, ritenute congrue rispetto alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie od economiche né deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423-bis del C.C..

L'ammortamento dei beni entrati in esercizio nel corso dell'anno è stato effettuato pro-rata temporis.

I beni aventi un valore unitario inferiore ad euro 516,46 sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro limitata vita utile.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria.

Si ritiene recuperabile dalla liquidazione il valore netto contabile.

- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo in base al valore nominale rettificato dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti;

- i debiti verso fornitori, conseguenti all'acquisto di beni o servizi, sono iscritti al valore nominale e ricomprendono anche quelli di competenza economica del decorso esercizio per i quali ancora non erano pervenuti i documenti giustificativi di spesa;

- i fondi rischi accolgono tutte le passività per le quali non è ancora certa l'obbligazione e/o la sua entità;

- i ratei e risconti rappresentano la quota di costi e di proventi comuni a più esercizi e sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nell'esercizio. Per ulteriori informazioni si rimanda al successivo dettaglio;

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

I rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati quindi considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo, mentre gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

In applicazione del principio di competenza, gli effetti delle operazioni sono stati rilevati contabilmente e quindi attribuiti all'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si sono concretizzati i relativi movimenti di numerario (riscossioni e pagamenti).

Bilancio iniziale di liquidazione

Si riporta, secondo le indicazioni del punto 5.2.2. dell'OIC 5 il bilancio iniziale di liquidazione ponendo a raffronto per ciascuna attività e passività l'importo del precedente esercizio, l'importo figurante nel rendiconto degli amministratori, l'importo iscritto a bilancio a seguito del mutamento dei criteri di valutazione, l'importo iscritto nello stato patrimoniale del presente bilancio che costituisce il primo bilancio intermedio di liquidazione della società.

Situazione Patrimoniale

	31/12/2014	Rendiconto amm.ri	Bilancio iniziale liq.ne	31/12/2015
Attivo				
Crediti verso soci per versamenti				
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	3.652.500	3.571.251	3.571.251	3.562.360

Immobilizzazioni finanziarie				
Rimanenze				
Crediti	94.848	63.774	63.774	55.017
Disponibilità liquide	102.001	89.730	89.730	97.494
Ratei e risconti	1.825	1.129		913
Totale	3.851.174	3.725.884	3.724.755	3.715.784
Passivo e Netto				
Patrimonio netto	2.793.471	2.799.144	2.762.395	2.763.316
Fondi per rischi e oneri	32.590	32.590	68.210	68.210
Fondo oneri di liquidazione				
Debiti	1.008.429	892.877	892.877	882.961
Ratei e risconti	16.684	1.273	1.273	1.297
Totale	3.851.174	3.725.884	3.724.755	3.715.784

Conto Economico ripartito

Si riporta, secondo le indicazioni del punto 5.2.2. dell'OIC 5 il conto economico suddiviso tra nelle due parti corrispondenti al primo periodo di gestione degli amministratori che va dall'inizio del periodo di imposta sino alla pubblicazione della nomina del liquidatore e quello del periodo successivo sino al 31 dicembre 2015.

	01/01 – 24/11/2015	25/11 – 31/12/2015	Totale
Valore della Produzione			
Ricavi delle vendite e prestazioni	126.643	13.857	140.500
Variazione rimanenze			
Incrementi delle immobilizzazioni			
Altri ricavi e proventi	612	113	725
Totale Valore Produzione	127.255	13.970	141.225
Costi della produzione			
Per materie prime, consumo			
Per servizi	10.396	2.748	13.144
Per godimento beni di terzi			
Per il personale			
Ammortamenti e svalutazioni	81.249	8.891	90.140
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamenti per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	20.998	1.721	22.719
Totale Costi Produzione	112.643	13.360	126.003
Differenza valore e costi produzione	14.612	610	15.222
Proventi finanziari	5	1	6
Altri proventi finanziari			
Interessi e oneri finanziari	(449)	(49)	(498)
Utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari	(444)	(48)	(492)
Rettifiche attività finanziarie			
Rivalutazioni partecipazioni			
Svalutazioni partecipazioni			
Proventi e oneri straordinari			
Proventi			1
Oneri			
Risultato prima delle imposte	14.168	563	14.731

Imposte sul reddito	(8.494)	(772)	(9.266)
Utile (Perdita) d'esercizio	5.673	(209)	5.465

Fondo costi e oneri di liquidazione

Si riporta il dettaglio del “costi ed oneri di liquidazione” la cui funzione secondo quanto previsto 4.3.1 lettera C) dell’OIC 5 è quella di indicare l’ammontare complessivo dei costi e degli oneri che si prevedono di sostenere per tutta la durata della liquidazione al netto dei proventi che si prevede di conseguire i quali forniscono quindi una copertura sia pure parziale di tali costi.

In particolare si è ipotizzata una durata della liquidazione di due ulteriori esercizi senza conseguimento di proventi e su tale durata sono stati determinati gli accantonamenti per le spese di amministrazione, il compenso al liquidatore, al collegio sindacale, le imposte per IMU calcolate con le aliquote oggi in vigore, le eventuali sanzioni per omesso versamento.

La contropartita del fondo iniziale costituisce una posta globale in diminuzione del patrimonio del rendiconto degli amministratori e non influisce sul risultato economico del primo periodo di liquidazione.

Nella seconda colonna del prospetto sotto riportato vengono evidenziati gli utilizzi del fondo relativi al periodo 1 ottobre /31 dicembre 2015 corrispondenti ai costi sostenuti ed infine, nell’ultima colonna, l’importo aggiornato del fondo alla data del bilancio.

	Accantonato	Utilizzo 2015	Residuo
Manutenzioni	10.896	(896)	10.000
Assicurazioni	4.616	(216)	4.400
Ammortamenti	189.190	(8.890)	180.300
Servizi amministrativi	9.371	(371)	9.000
Apertura e chiusura liquidazione	3.264	(1.264)	2.000
Interessi passivi	500	0	500
Oneri bancari	549	(49)	500
IMU	43.042	(1.722)	41.320
Imposte	19.372	(772)	18.600
Sopravvenienze e svalutazioni	50.000	0	50.000
A dedurre:			
Canoni locazione	(294.857)	13.857	(281.000)
Totale	35.943	(323)	35.620

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Si forniscono, di seguito, le informazioni sulle voci di bilancio raffrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente espresse in parentesi. Gli importi sono espressi in unità di euro.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

Di seguito si riportano i prospetti relativi ai movimenti delle immobilizzazioni, così ripartite:

	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Immobilizzazioni materiali				
Immobili	4.937.843			4.937.843
(ammortamento accumulato)	(1.294.208)	(86.907)		(1.381.115)
Valore netto	3.643.635	(86.907)		3.556.728
Impianti tecnici specifici	5.700			5.700
(ammortamento accumulato)	(4.560)	(855)		(5.415)
Valore netto	1.140	(855)		285
Attrezzatura	25.000			25.000
(ammortamento accumulato)	(25.000)			(25.000)
Valore netto	0			0
Beni strumentali < 516,46 euro	9.468			9.468
(ammortamento accumulato)	(9.468)			(9.468)
Valore netto	0			0
Mobili ed arredi	44.137			44.137
(ammortamento accumulato)	(36.412)	(2.378)		(38.790)
Valore netto	7.725	(2.378)		5.347
Totale	3.652.500	(90.140)		3.562.360

Immobilizzazioni materiali: euro 3.562.360 (euro 3.652.500)

Immobili

	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Immobili	3.950.275			3.950.275
Immobili (area)	987.568			987.568
(ammortamento accumulato)	(1.294.208)	(86.907)		(1.381.115)
Valore netto	3.643.635	(86.907)		3.556.728

Come ricorderete, in sede di formazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in base ad una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, rivisto in relazione alle novità introdotte dal D.L. 223/2006 e di una revisione di stima della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto a incorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti i fabbricati.

Il valore attribuito ai terreni ai fini del suddetto scorporo è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, stabilito da legislatore che si è ritenuto congruo e dunque applicando la percentuale del 20% al costo dell'immobile.

A partire dall'esercizio 2006 non si procede pertanto a stanziare l'ammortamento relativo al valore dei suddetti terreni in quanto ritenuti, in base ad aggiornamenti delle stime aziendali, beni patrimoniali non soggetti a degrado e con vita utile illimitata.

In relazione a quanto stabilito dall'art. 1 c. 81 della L. 244/2007 (Finanziaria 2008) le quote di ammortamento dedotte sino al 31 dicembre 2005 sono state ripartite proporzionalmente (anziché prioritariamente come precedentemente disposto) al costo dell'area ed al costo del fabbricato.

La posta è relativa ai seguenti beni immobili siti in Venezia, località Marghera, via delle Industrie 19/D, facenti parte del Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Scarl

COMUNE DI VENEZIA – ZONA 5^ MARGHERA – FOGLIO 5

Mappale	Piano	Categoria	Mq.	R.C. €
903 sub. 74	T	C/6 classe II^	13	41,63
903 sub. 75	T	C/6 classe II^	13	41,63
903 sub. 76	T	C/6 classe II^	16	51,23
903 sub. 77	T	C/6 classe II^	16	51,23
903 sub. 78	T	C/6 classe II^	16	51,23
903 sub. 79	T	C/6 classe II^	16	51,23
903 sub. 80	T	C/6 classe II^	16	51,23
903 sub. 81	T	C/6 classe II^	16	51,23
903 sub. 82	T	C/6 classe II^	16	51,23
903 sub. 83	T	C/6 classe II^	13	41,63
903 sub. 92	T	C/6 classe II^	13	41,63
903 sub. 93	T	C/6 classe II^	13	41,63
903 sub. 94	T	C/6 classe II^	13	41,63
903 sub. 95	T	C/6 classe II^	13	41,63
903 sub. 96	T	C/6 classe II^	13	41,63
903 sub. 97	T	C/6 classe II^	13	41,63
903 sub. 98	T	C/6 classe II^	13	41,63
903 sub. 99	T	C/6 classe II^	13	41,63
903 sub. 100	T	C/6 classe II^	13	41,63
903 sub. 101	T	C/6 classe II^	13	41,63
904 sub. 55	T	C/6 classe II^	16	51,23
904 sub. 56	T	C/6 classe II^	16	51,23
904 sub. 57	T	C/6 classe II^	16	51,23
904 sub. 58	T	C/6 classe II^	16	51,23
904 sub. 59	T	C/6 classe II^	16	51,23
904 sub. 60	T	C/6 classe II^	16	51,23
904 sub. 92	T	C/6 classe II^	13	41,63
904 sub. 93	T	C/6 classe II^	13	41,63
904 sub. 94	T	C/6 classe II^	13	41,63
904 sub. 95	T	C/6 classe II^	13	41,63
856 sub. 90	I°	C/6 classe I^	13	35,58
856 sub. 91	I°	C/6 classe I^	13	35,58
856 sub. 92	I°	C/6 classe I^	13	35,58
856 sub. 93	I°	C/6 classe I^	13	35,58
856 sub. 94	I°	C/6 classe I^	13	35,58
856 sub. 95	I°	C/6 classe I^	13	35,58
856 sub. 96	I°	C/6 classe I^	13	35,58
856 sub. 97	I°	C/6 classe I^	13	35,58
856 sub. 105	I°	C/6 classe I^	13	35,58
856 sub. 106	I°	C/6 classe I^	13	35,58
856 sub. 283	I°	C/6 classe I^	12	32,85
856 sub. 284	I°	C/6 classe I^	12	32,85
856 sub. 285	I°	C/6 classe I^	12	32,85
856 sub. 286	I°	C/6 classe I^	12	32,85
856 sub. 287	I°	C/6 classe I^	12	32,85

856 sub. 288	I°	C/6 classe I^	12	32,85
856 sub. 289	I°	C/6 classe I^	12	32,85
856 sub. 290	I°	C/6 classe I^	12	32,85
856 sub. 291	I°	C/6 classe I^	12	32,85
856 sub. 292	I°	C/6 classe I^	12	32,85
896 sub. 168-903 sub. 174	I°	A/10 classe IV^	Vani 23	6.913,29
896 sub. 169-903 sub. 175-904 sub.129	II°	A/10 classe IV^	Vani 40,5	12.173,41

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, con l'aliquota del 2,2%.

Impianti e macchinario

	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Impianti tecnici specifici	5.700			5.700
(ammortamento accumulato)	(4.560)	(855)		(5.415)
Valore netto	1.140	(855)		285

Attrezzatura

	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Attrezzatura	25.000			25.000
(ammortamento accumulato)	(25.000)			(25.000)
Beni strumentali < 516.46 euro	9.468			9.468
(ammortamento accumulato)	(9.468)			(9.468)
Valore netto	0			0

Mobili ed arredi

	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Mobili ed arredi	44.137			44.137
(ammortamento accumulato)	(36.412)	(2.379)		(38.791)
Valore netto	7.725	(2.379)		5.346

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, con le seguenti aliquote: impianti e macchinario 15%; attrezzatura 15%; mobili ed arredi 12%.

C II – Crediti: euro 55.017 (euro 94.848).

La voce in oggetto di complessivi euro 55.017 segnala una diminuzione di euro 39.831 ed è relativa quanto ad euro 54.622 a crediti verso clienti e quanto ad euro 395 a crediti vantati dalla società nei confronti dell'Erario, e risulta così costituita:

	31.12.2015	31.12.2014
Crediti verso clienti	54.622	90.496
Per Ires	0	2.662
Per Irap	0	1.244
Per Iva	281	444
Per altri crediti verso Erario	112	0
Per ritenute su interessi attivi c/c	2	2
Totale	55.017	94.848

I crediti verso clienti ammontano ad euro 54.622 e segnalano una diminuzione di euro 35.874 rispetto il precedente esercizio.

C IV – Disponibilità liquide: euro 97.494 (euro 102.001).

La voce in oggetto di complessivi euro 97.494 è relativa a depositi bancari e denaro e valori in cassa, e segnala una diminuzione complessiva di euro 4.507 rispetto il precedente esercizio, con le seguenti variazioni:

	31.12.2015	31.12.2014
Depositi bancari	97.468	101.975
Denaro e valori in cassa	26	26
Totale	97.494	102.001

D – Ratei e risconti attivi: euro 913 (euro 1.825).

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Si riferiscono in particolare a risconti attivi di euro 913 relativi a commissioni per polizze fidejussorie di competenza del futuro esercizio che già avevano trovato manifestazione numeraria.

PASSIVO**A) Indicazione analitica delle voci di patrimonio netto: euro 2.763.316 (euro 2.793.471)**

Il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2015 risulta di euro 2.763.316 e così costituito:

	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale sociale	100.000			100.000
Riserva legale	20.000			20.000
Altre riserve	2.600.001			2.600.001
Rettifiche di liquidazione		(35.943)		(35.943)
Utile (perdita) a nuovo	70.931	2.539		73.470
Utile (perdita) Perdita esercizio	2.539	5.788	(2.539)	5.788
Totale	2.793.471	(27.616)	(2.539)	2.763.316

Il capitale sociale di € 100.000 risulta interamente versato e così sottoscritto:

Soci	Valore in Euro	%
C.C.I.A.A. Padova	19.510	19,51%
C.C.I.A.A. Verona	19.020	19,02%
C.C.I.A.A. Vicenza	18.350	18,35%
C.C.I.A.A. Treviso	17.860	17,86%
C.C.I.A.A. Venezia	15.900	15,90%
C.C.I.A.A. Rovigo	5.430	5,43%
C.C.I.A.A. Belluno	3.930	3,93%
Totale	100.000	100%

Riserva legale: euro 20.000 (euro 20.000)

La posta di euro 20.000 non segnala variazioni rispetto il precedente esercizio.

Altre riserve: euro 2.600.001 (euro 2.600.001).

La posta di complessivi euro 2.600.001 è relativa quanto ad euro 2.600.000 a versamenti eseguiti dai soci in conto capitale, senza variazioni rispetto il precedente esercizio, e per euro 1 ad arrotondamenti positivi da euro.

La posta risulta così dettagliata:

Versamento c/capitale CCIAA Padova	euro	507.260
Versamento c/capitale CCIAA Verona	“	494.520
Versamento c/capitale CCIAA Vicenza	“	477.100
Versamento c/capitale CCIAA Treviso	“	464.360
Versamento c/capitale CCIAA Venezia	“	413.400
Versamento c/capitale CCIAA Rovigo	”	141.180
Versamento c/capitale CCIAA Belluno	“	102.180
Totale	euro	2.600.000

Rettifiche di liquidazione: euro (35.943)

La posta di euro (35.943) è relativa alle rettifiche di liquidazione

Utili (Perdite) portati a nuovo: euro 73.470 (euro 70.931).

La posta utili a nuovo da precedenti esercizi di euro 73.470 segnala un incremento di euro 2.539 rispetto il precedente esercizio per il riporto a nuovo dell'utile conseguito nel corso del 2014.

Utile (Perdita) di esercizio: euro 5.788 (euro 2.539).

L'esercizio 2015 chiude con un utile di euro 5.788 rispetto a quello conseguito nel precedente esercizio di euro 2.539.

Classificazione delle riserve

	Importo	Utilizzazione	Quote disponibili	Quota distribuibile
Riserve di utile				
Fondo Riserva Legale	20.000	B		
Riserve di capitale				
Versamenti soci in c/capitale	2.600.000	A, B	2.600.000	0
Utili a nuovo	73.470	A,B,C	73.470	73.470

A = per aumento di capitale;
 B = per copertura perdite;
 C = per distribuzione ai soci.

Rettifiche di liquidazione: euro (35.943).

Il Fondo per costi e oneri di liquidazione ammonta ad euro 35.943 e segnala un incremento di pari importo rispetto il precedente esercizio ed è già stato commentato più sopra.

Nel caso di specie le "rettifiche di valutazione" si identificano con i "costi ed oneri di liquidazione" la cui funzione secondo quanto previsto 4.3.1 lettera C) dell'OIC 5 è quella di indicare l'ammontare complessivo dei costi e degli oneri che si prevedono di sostenere per tutta la durata della liquidazione al netto dei proventi che si prevede di conseguire i quali forniscono quindi una copertura sia pure parziale di tali costi.

In particolare si è ipotizzata una durata della liquidazione di due ulteriori esercizi senza conseguimento di proventi e su tale durata sono stati determinati gli accantonamenti per le spese di amministrazione, le imposte per IMU calcolate con le aliquote oggi in vigore, gli ammortamenti del periodo e le imposte dovute.

L'accantonamento per sopravvenienze e deprezzamenti è stato determinato a copertura di ogni ulteriore possibile sopravvenienza passiva e del conseguimento, per il permanere delle attuali difficili situazioni di mercato, di corrispettivi inferiori rispetto a quelli stimati, seppur con il criterio del pronto realizzo del bene.

La voce costituisce una posta globale in diminuzione del patrimonio del rendiconto degli amministratori e non influisce sul risultato economico del primo periodo di liquidazione.

	Accantonato
Manutenzioni	10.896
Assicurazioni	4.616
Ammortamenti	189.190
Servizi amministrativi	9.371
Apertura e chiusura liquidazione	3.264
Interessi passivi	500
Oneri bancari	549
IMU	43.042
Imposte	19.372
Sopravvenienze e svalutazioni	50.000
A dedurre:	

Canoni locazione	(294.857)
Totale	35.943

B) Fondi per rischi e oneri: euro 68.210 (euro 32.590).

La posta di euro 68.210 segnala un incremento di euro 35.620 rispetto il precedente esercizio e risulta così costituita:

	31.12.2015	31.12.2014
Fondo imposte differite	32.590	32.590
Fondo per costi e oneri liquidazione	35.620	0
Totale	68.210	32.590

Le imposte differite sono state stanziare per effetto delle differenze temporanee passive tra il risultato di esercizio e l'imponibile fiscale per proventi tassabili in esercizi successivi rispetto alla loro rilevazione in bilancio.

Il calcolo delle imposte differite è stato effettuato sulla base delle aliquote fiscali piene, vigenti dal 1 gennaio 2014.

Il Fondo per costi e oneri di liquidazione di euro 35.620 è così costituito:

	Accantonato	Utilizzo 2015	Residuo
Manutenzioni	10.896	(896)	10.000
Assicurazioni	4.616	(216)	4.400
Ammortamenti	189.190	(8.890)	180.300
Servizi amministrativi	9.371	(371)	9.000
Apertura e chiusura liquidazione	3.264	(1.264)	2.000
Interessi passivi	500	0	500
Oneri bancari	549	(49)	500
IMU	43.042	(1.722)	41.320
Imposte	19.372	(772)	18.600
Sopravvenienze e svalutazioni	50.000	0	50.000
A dedurre:			
Canoni locazione	(294.857)	13.857	(281.000)
Totale	35.943	(323)	35.620

Debiti esigibili entro 12 mesi: euro 12.735 (euro 58.203).

La posta di euro 12.735 segnala rispetto il precedente esercizio una diminuzione complessiva di euro 45.468 e risulta così costituita:

	31.12.2015	31.12.2014
Debiti verso fornitori	995	2.640
Debiti verso fornitori per fatture ricevere	10.157	8.657
Debiti tributari	1.583	0
Debiti verso clienti per note credito da emettere	0	46.906
Totale	12.735	58.203

I debiti verso fornitori ammontano al 31 dicembre 2015 a complessivi euro 11.152 rispetto ad euro 11.297 del precedente esercizio e comprendono anche i debiti per fatture da ricevere a tale data.

Debiti esigibili oltre 12 mesi: euro 870.226 (euro 950.226).

La posta “Debiti esigibili oltre 12 mesi” di euro 870.226 segnala una diminuzione di euro 80.000 rispetto il precedente esercizio.

La posta è relativa a finanziamenti infruttiferi eseguiti dai soci a favore della società per euro 902.030 e a depositi cauzionali su contratti di locazione per euro 48.196, e si compone come segue:

	31.12.2015	31.12.2014
Finanziamento infruttifero CCIAA Padova	160.322	175.925
Finanziamento infruttifero CCIAA Verona	156.359	171.576
Finanziamento infruttifero CCIAA Vicenza	150.803	165.479
Finanziamento infruttifero CCIAA Treviso	146.871	161.164
Finanziamento infruttifero CCIAA Venezia	0	143.373
Finanziamento infruttifero CCIAA Rovigo	0	48.986
Finanziamento infruttifero CCIAA Delta Lagunare	175.298	0
Finanziamento infruttifero CCIAA Belluno	32.377	35.527
Totale	822.030	902.030

La voce “Finanziamenti infruttiferi” di euro 822.030 segnala una diminuzione di euro 80.000 rispetto il precedente esercizio.

	31.12.2015	31.12.2014
Depositi cauzionali su contratti locazione	48.196	48.196
Totale	48.196	48.196

La voce “Depositi cauzionali su contratti di locazione” di euro 48.196 non segnala variazioni rispetto all’esercizio precedente.

Ratei e risconti: euro 1.297 (euro 16.684).

La voce di bilancio “Ratei e risconti passivi” di complessivi euro 1.297 è relativa a ratei passivi che riguardano costi (interessi passivi su depositi cauzionali) di competenza economica dell’esercizio 2015 per i quali alla data di chiusura del bilancio non si era ancora manifestata la loro espressione numeraria.

CONTO ECONOMICO**A) – VALORE DELLA PRODUZIONE****A-1) Ricavi delle vendite e prestazioni**

La voce in oggetto, di complessivi euro 140.500 non segnala variazioni rispetto il precedente esercizio ed è relativa a ricavi per servizi locativi. La posta risulta quindi così costituita:

	31.12.2015	31.12.2014
Ricavi per servizi locativi	140.500	140.500
	-----	-----
Totale	140.500	140.500

A-5) Altri ricavi e proventi

La posta di euro 1.048 è relativa quanto ad euro 724 a sopravvenienze attive conseguite in corso di esercizio e quanto ad euro 323 ad altri ricavi di esercizio.

B) – COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei saldi dei costi della produzione è riportato nella tabella che segue:

		31.12.2015	31.12.2014
B 7	Per servizi	13.144	13.219
B 10	Per ammortamenti e svalutazioni	90.140	93.594
B 14	Oneri diversi di gestione	22.719	22.707
	Totale	126.003	129.520

Il totale dei costi della produzione di complessivi euro 126.003 segnala rispetto il precedente esercizio una diminuzione complessiva di euro 3.517.

B-7) Per servizi

La voce in oggetto risulta composta come segue:

	31.12.2015	31.12.2014
Spese tenuta contabilità	4.443	4.444
Materiale di consumo	0	1.994
Consulenze legali	1.264	0
Manutenzioni e riparazioni	5.246	5.503
Assicurazioni	2.191	1.278
Totale	13.144	13.219

B-10 a-b) Ammortamenti e svalutazioni

L'ammortamento del costo delle immobilizzazioni si effettua a quote costanti in ogni esercizio a partire da quello in cui è iniziata l'utilizzazione del bene sulla base di un piano di ammortamento a quote costanti definito con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Le aliquote di ammortamento applicate sono state:

- 2,2% per gli immobili; 15% impianti e macchinari; 15% attrezzature; 12% mobili ed arredi.

La voce in oggetto è composta come segue:

	31.12.2015	31.12.2014
Ammortamento immobilizzazioni materiali		
Ammortamento immobili	86.906	86.906
Ammortamento mobili ed arredi	2.379	3.412
Ammortamento attrezzature	0	2.421
Ammortamento impianti specifici	855	855
Totale	90.140	93.594

Complessivamente, il totale degli ammortamenti ammonta ad euro 90.140 con una diminuzione rispetto il precedente esercizio di euro 3.454.

B 14) Oneri diversi di gestione

La voce in oggetto risulta composta come segue:

	31.12.2015	31.12.2014
Imposte e tasse indeducibili (IMU)	20.660	20.660
Imposte e tasse deducibili	1.146	2.047
Costi e spese non deducibili	913	0
Totale	22.719	22.707

C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli altri proventi finanziari pari a complessivi euro 6 si riferiscono ad interessi attivi bancari.

Gli oneri finanziari, di complessivi euro 498 sono relativi quanto ad euro 257 a commissioni e spese bancarie per tenuta conto e quanto ad euro 241 ad interessi passivi.

E – PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari di euro 1 sono relativi ad arrotondamenti positivi da euro.

Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote vigenti.

In particolare, risultano imposte dovute a carico dell'esercizio per complessivi euro 9.266 di cui Irap per euro 1.122 e Ires per euro 8.144.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni di durata indeterminata

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata superiore a cinque anni; debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Alla data del 31 dicembre 2015 la società aveva debiti di durata superiore ai cinque anni per euro 870.226 di cui euro 822.030 costituiti da versamenti infruttiferi eseguiti dai soci ed euro 48.196 da depositi cauzionali.

Non esistevano crediti di durata superiore ai cinque anni.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non ci sono poste di bilancio interessate a variazioni dei cambi valutari.

Ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Non risultano né crediti né debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

Dati sull'occupazione

Alla data del 31 dicembre 2015, così come per il precedente esercizio, la società non aveva personale alle proprie dipendenze.

Compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Nessun compenso risulta disposto a favore degli amministratori per le funzioni svolte.
La società non ha il collegio sindacale.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società

A sensi dell'art. 2427, primo comma n. 18, si informa che nel decorso esercizio la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative

Non risultano altri strumenti finanziari emessi dalla società.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori

Alla data del 31 dicembre 2015 risultavano eseguiti dai soci finanziamenti infruttiferi per complessivi euro 822.030 e versamenti in c/capitale per complessivi euro 2.600.000.

Dati richiesti dall'art. 2447-septies c.III° con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non risultano patrimoni destinati a specifici affari.

Dati richiesti dall'art. 2447-decies comma VIII°

Non vi sono proventi e vincoli relativi a finanziamenti destinati a specifici affari.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate.

Natura ed obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi derivati siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società

Non sono stati presi accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che comportino rischi e/o benefici significativi o che siano tali che la loro indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Titoli o valori emessi dalla società

La società non ha emesso nell'esercizio 2015 azioni di godimento, obbligazioni, titoli o valori simili.

A sensi dell'art. 2428 Cod.Civ. commi 3) e 4) si comunica che la società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti o che partecipano alla stessa.

Non risultano acquistate o cedute nel corso dell'esercizio decorso, anche per interposta persona o società fiduciaria, azioni o quote di società controllanti o che comunque partecipano alla stessa.

Signori Soci,

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 proponendoVi di riportare a nuovo l'utile di esercizio conseguito di euro 5.788.

Il liquidatore

IL SOTTOSCRITTO MAURIZIO NARDON, AI SENSI DELL' ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL' ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.